



Ill.mo Presidente della Regione Veneto  
**Dr. LUCA ZAIA**

Ill.mo Assessore alla Sanità del Veneto  
**Dr. LUCA COLETTO**

e p.c.

Ill.mo **Dr. LEONARDO PADRIN**  
Presidente V<sup>^</sup> Commissione

**PRESIDENTI ORDINE DEI MEDICI**

LORO INDIRIZZI

*Prot. N. 48/10 C.S. R.*

Padova, 23.11.2010

Illustrissimi ,

una disinvolta e reiterata pratica di sostituzione di farmaci da noi prescritti, da parte dei farmacisti, siano essi originali siano essi generici (vedasi sondaggio Veneto) sta creando problemi seri di compliance terapeutica ai nostri pazienti nel Veneto, soprattutto over 75. Noi non siamo contro i generici, ma anche quando prescriviamo il generico, vogliamo che il farmacista non lo cambi, perché dal sondaggio risulta che il 75% di noi ha registrato turbativa nella compliance dei pazienti a causa della continua sostituzione del generico con altro generico, che significa scatola e compressa di colore diverso, oltre che di eccipienti differenti.

A questo riguardo stiamo raccogliendo un libro bianco che documenterà con fatti reali questa affermazione.

Il governo clinico dei nostri pazienti è troppo importante per la loro salute e non siamo più in grado di accettare la logica di espropriazione.

Diventa pertanto necessario ed urgente un Vostro autorevole intervento, sia per chiarire

la responsabilità legale in questo succedersi di interferenze sia per intervenire sul piano nazionale perché anche l'Italia possa avere un suo Orange Book, come suggerisce all'AIFA la Società Italiana di Farmacologia (SIF), che invoca chiarezza e trasparenza tramite il suo past Presidente Prof. Achille Caputi e come accade in Paesi avanzati.

I MMG del Veneto sono particolarmente attenti alla qualità delle cure erogate ai cittadini, tanto è vero che il costo pro capite dei Farmaci in Fascia A è di 152 Euro verso una media italiana di 176,5 Euro.

Anche la prescrizione dei Generici, grazie ai medici di famiglia è più alta nel Veneto della media nazionale (i farmaci a brevetto scaduto rappresentano in termini di spesa il 28,4% dell'anno 2009 ed il 32% nel 1° semestre 2010).

Siamo quindi insospettabili circa il nostro personale impegno per il governo della spesa. Ma la prassi che si sta consolidando da parte delle farmacie confligge con l'etica e con il governo clinico/terapeutico.

Vi preghiamo pertanto di intervenire nel merito per riportare al primo posto la salute dei cittadini mediante la qualità e la professionalità delle cure erogate avendo come referente di fiducia il medico di famiglia.

Ringraziando per l'attenzione, mi è gradita l'occasione per inviare distinti saluti

Dott. Lorenzo Adami  
Segretario Generale F.I.M.M.G. Veneto